

Incipit

Analisi organizzativa: La Cassa Rurale postfusione

Tematica:
ECONOMICA

Ricercatore:
Maccani Laura

Nato il: 09.11.1977

Residente a:
Storo (TN)

Titolo di studio:
laureanda in Sociologia

Il mio lavoro tratta del difficile e delicato processo di fusione dal punto di vista del controllo organizzativo-gestionale di due Casse Rurali di medie dimensioni operanti sul territorio in cui vivo: La Cassa Rurale Giudicarie Paganella, fondata nel 1988 e la Cassa Rurale di Darzo e Lodrone, fondata nel 1902.

Ho iniziato lo studio raccogliendo le prime informazioni attraverso varie letture che riguardano l'organizzazione, il controllo, la cultura, i conflitti, le simbologie e, successivamente, attraverso l'utilizzo di documentazioni cartacee e telematiche rese disponibili da questa azienda.

Per poter poi capire meglio le fasi di questa fusione ed il clima che si è venuto a creare all'interno di questo ambiente lavorativo, ho ritenuto necessario avere dei colloqui con i principali responsabili di questa operazione che corrispondono ai due ex direttori delle rispettive Casse Rurali. Queste interviste, avevano sia l'obiettivo di capire come e perché si è arrivati a questa scelta, sia quello di comprendere come la Cassa ha deciso di muoversi dal punto di vista organizzativo e i risultati ottenuti.

Ho cercato poi il riscontro di queste argomentazioni con i dipendenti, in taluni casi attraverso interviste faccia a faccia, in altri attraverso l'utilizzo di posta elettronica.

Questi incontri, con dirigenti e personale, mi hanno dato anche la possibilità di visitare ed analizzare le strutture in cui tali soggetti operano, sia per quanto riguarda le due sedi principali che le varie filiali dell'area interessata. In tal modo le numerose informazioni raccolte mi hanno permesso di capire le principali problematiche a cui questa fusione ha dovuto far fronte, le nuove strategie e la nuova cultura che si è insediata all'interno e all'esterno della Cassa.

L'organizzazione dell'azienda, con i suoi conflitti e approvazioni, la disposizione organizzativa dei propri uffici, la suddivisione delle responsabilità, il tipo di manifestazioni e di linguaggio utilizzato partendo da una particolare ideologia manageriale, mi hanno fatto capire in che direzione gli artefici di questa operazione hanno scelto di muoversi.

Infine, ho analizzato la gestione organizzativa e di controllo dei dipendenti, le difficoltà di adeguamento alla nuova situazione e le conseguenze che ne sono derivate oltre alle problematiche rispetto all'ambiente esterno per quel che riguarda la percezione di un nuovo genere di struttura bancaria sul territorio.

Tutto ciò mi ha fornito numerosi spunti di analisi.



La riorganizzazione del potere ha creato inevitabilmente alcuni conflitti, molti dei quali sono stati risolti attraverso un confronto utile e fruttuoso, mentre altri, rimasti tali, hanno innescato un certo rifiuto verso la nuova impostazione di azienda, con le sue strategie di mercato e un'insofferenza verso la nuova gerarchia.

Per l'approvazione e il consenso delle politiche di azione della Cassa i responsabili hanno puntato su manifestazioni più o meno significative.

Per ciò che riguarda l'organizzazione pratica di questa fusione invece, vale a dire la suddivisione degli uffici, delle responsabilità, per la gestione informatica, l'introduzione di nuove e necessarie normative, essa è avvenuta molto velocemente.

Le informazioni da me raccolte mi hanno portato a concludere che nel complesso la nuova struttura della Cassa ha raggiunto un buon livello di equilibrio tra uso di regole normative e comportamentali e l'interiorizzazione di sentimenti di appartenenza all'organizzazione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, e questo per merito di un forte spirito d'adattamento dei soggetti, partendo dai semplici impiegati di sportello fino ai responsabili e dirigenti.

Il Partner territoriale:

La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella è il frutto della fusione tra la Cassa Rurale di Darzo e Lodrone, fondata nel 1902, e la Cassa Rurale Giudicarie Paganella, nata nel 1988 dalla Cassa Rurale di S. Lorenzo e Andalo (1895) e dalla Cassa Rurale di Bleggio Inferiore (1900). Negli ultimi anni la sua presenza sul territorio si è consolidata sempre più: ad oggi può contare su una rete commerciale di 19 filiali, dislocate tra la provincia di Brescia e quella di Trento. La continua crescita dei numeri testimonia il successo del progetto. La Cassa Rurale infatti è oggi una realtà solida ed organizzata, capace di dare risposte concrete ed attuali ai bisogni dei suoi 7.000 soci e 20.000 clienti.